

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Tav. 2 di 5
scala 1:5.000

Regione Emilia-Romagna
Comune di Terenzo



Regione	Soggetto Realizzatore	Data
Regione Emilia-Romagna	Dot. Geol. Fabio Francesco Picinotti Via Silvio Pellico, 4 43125 Parma (PR)	Agosto 2022
		MS2-MS3

Legenda

- Confine Comunale
 - Area oggetto di microzonazione sismica di II livello
 - Area oggetto di microzonazione sismica di III livello
- Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali**
- 2001** Zona 1: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferrate alle unità flyschidi (FS2, MCS) caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 10 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2002** Zona 2: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferrate alle unità flyschidi (FS2, MCS, FS0, FAR1, BET) caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 25m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2003** Zona 3: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferrate alle unità flyschidi (MCS, FS0, PS0) caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 30/35 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2004** Zona 4: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferrate alle unità flyschidi (MCS, BET, FS2) caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 40/45 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2005** Zona 5: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati afferrate all'unità di SCB, caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 25-30m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2006** Zona 6: Alteranza di litotipi fratturati e/o alterati afferrati al Complesso di Case Boscarei CCB e al Complesso di Casanova CCV caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 25/30 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2007** Zona 7: Alteranza di litotipi fratturati e/o alterati afferrate all'unità di CCB caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 50 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2008** Zona 8: Alteranza di litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati afferrate alle unità delle Argille Varicolori AVV e delle Argille Palombini APB caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2009** Zona 9: Alteranza di litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati afferrate all'unità di AVV caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 45/50 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2010** Zona 10: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da spessori variabili di circa 5 m di depositi alluvionali prevalentemente costituzione ghiaiosa, afferrate alle unità flyschidi di MCS, FS0, FS2, caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 20m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2011** Zona 11: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da spessori di circa 5 m di ghiaie e ghiaie sabbio-limoso, afferrate all'unità di MCS caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2012** Zona 12: Serpentinati alterati e fratturate per uno spessore di circa 15-20 m sovrastate un substrato rigido
 - 2013** Zona 13: Radiolariti stratificate sovrastate a litologie appartenenti alle Argille Varicolori AVV fratturate e/o alterate caratterizzate il sottosuolo fino a circa 40 m da p.c., profondità alla quale è presente il substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2014** Zona 14: Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione a Colombacci FCO o alla Formazione di Vernasca VN o ai conglomerati dei Sali del Diavolo SD, caratterizzate il sottosuolo fino ad una profondità di circa 40 m da p.c. oltre alla quale è presente il substrato rigido
 - 2015** Zona 15: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a composizione prevalentemente argillosa con spessore massimo di circa 5 m, afferrate al Flysch di Monte Sporno FS3 caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 20/25 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2016** Zona 16: Alteranza di marne e argille marose fratturate e/o alterate afferrate all'unità delle Marni di Monte Piano MMP caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 30 m, sovrastate un substrato rigido con Vs>800 m/s
 - 2017** Zona 17: Alteranza di litotipi stratificati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a composizione prevalentemente argillosa avente uno spessore di circa 5 m, afferrate alla Formazione di Ranzano caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 20/25 m, sovrastate un substrato rigido
 - 2018** Zona 18: Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione a Colombacci o ai Conglomerati dei Sali del Diavolo, ricoperti da depositi di conoidi torrenziali a prevalentemente ghiaiosi per uno spessore di circa 5 m, caratterizzati il sottosuolo fino ad una profondità di circa 40 m da p.c. oltre alla quale è presente il substrato rigido
 - 2019** Zona 19: Litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati, ricoperti da depositi alluvionali prevalentemente ghiaiosi aventi spessore di circa 5 m, afferrati all'unità delle Argille Azzurre FAA, o Argille Palombini APB, caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 20 m, sovrastate un substrato rigido
 - 2020** Zona 20: Litotipi fratturati e/o alterati appartenenti alla Formazione di Vernasca, ricoperti da depositi alluvionali prevalentemente ghiaiosi aventi spessore di circa 5 m, caratterizzati il sottosuolo fino ad una profondità di circa 20 m da p.c. oltre alla quale è presente il substrato rigido
 - 2021** Zona 21: Alteranza di litotipi coesivi sovracosolidati fratturati e/o alterati, ricoperti da una copertura detritica a prevalente composizione argillosa con spessore di circa 5 m, afferrate all'unità delle Argille Varicolori AVV caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 40 m, sovrastate un substrato rigido
 - 2022** Zona 22: Alteranza di marne e argille marose fratturate e/o alterate, ricoperte da una copertura detritica con spessore variabile di circa 5 m, afferrate all'unità delle Marni di Monte Piano MMP caratterizzate il sottosuolo per uno spessore di circa 30 m, sovrastate un substrato rigido

- Zone di attenzione per instabilità di versante**
- 30v2023**
 - 2A₁ 30v2023 - Accumulo caudico di origine gravitativa, costituito da materiale eterogeneo ed eterometrico, con spessore di circa 5 m, sovrapposto a substrato non rigido.
 - 30242023 - 30242024 - Accumulo caudico di origine gravitativa, costituito da materiale eterogeneo ed eterometrico, con spessore di circa 10 m, sovrapposto a substrato non rigido.
 - 30242023**
 - 30242023 - Instabilità di versante attiva / scorrimento
 - 30242024 - Instabilità di versante attiva / colata
 - 30242025 - Instabilità di versante attiva / complessa
 - 30242026 - Instabilità di versante quiescente / scorrimento
 - 30242027 - Instabilità di versante quiescente / colata
 - 30242028 - Instabilità di versante attiva / scorrimento
 - 30242029 - Instabilità di versante attiva / colata
 - 30242030 - Instabilità di versante quiescente / complessa
 - 30242031 - Instabilità di versante quiescente / non definito

- Rumore ambientale**
- Stazione micrometrore a stazione singola
 - Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche

